

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Sommaro	Pag
<u>AKSIA</u>		
31.05.2016 ItaliaImbal.	Il 100% di Lameplast Group ad Aksia Capital	1
		Pag. i

Direttore Responsabile
Stefano LavoriniDiffusione Testata
7.500

Il 100% di Lameplast Group ad Aksia Capital

■ La società di private equity indipendente Aksia Group SGR SpA ha annunciato l'acquisizione del 100% di Lameplast Group, leader italiano ed europeo nella preparazione, riempimento e confezionamento di prodotti farmaceutici, dispositivi medici e cosmetici.

Il closing dell'operazione è avvenuto il 28 aprile 2016. Con un fatturato di oltre 45 milioni di euro nel 2015, il Gruppo opera attraverso le due aziende italiane, Lameplast SpA e COC Farmaceutici Srl, e la filiale commerciale LF of America negli Stati Uniti.

Fondata nel 1976 a Carpi, in provincia di Modena, Lameplast SpA realizza contenitori monodose e strip multidose, flaconi di vari dimensioni, contagocce e altri imballaggi in plastica. Le oltre 30 linee di stampaggio producono ogni anno 350 milioni di pezzi, ottenuti con diverse tecnologie, per i più grandi nomi dell'industria cosmetica e farmaceutica.

Con 25 anni di esperienza nel settore farmaceutico, COC Farmaceutici è invece in grado di offrire un servizio completo di produzione in conto terzi: dalla ricerca scientifica alla realizzazione del prodotto, fino al riempimento dei contenitori. Grazie a questa integrazione verticale, Lameplast COC Group offre ai propri clienti - aziende italiane e internazionali attive nel settore farmaceutico e health care, tra cui Johnson & Johnson, Merck USA, Recordati, Chiesi Farmaceutici, Sooft e Molteni Farmaceutici - supporto in ogni fase del processo produttivo.

L'operazione di Aksia Capital IV comporta l'acquisizione dell'intera quota societaria dai tre fondatori, che continueranno a guidare Lameplast COC Group: Giovanni Ferrari (presidente e amministratore delegato), Antonio Fontana ed Evro Fabbri (come consiglieri di amministrazione).

«Siamo molto orgogliosi di quest'operazione che permette alle nostre aziende di guardare al futuro con obiettivi importanti» ha commentato Giovanni Ferrari.

L'operazione è stata finanziata da un pool di banche nazionali guidato da MPS Capital Services e comprendente BPER, Cariparma e GE Capital.



100% of Lameplast Group to Aksia Capital

The independent private equity firm Aksia Group SGR SpA announced the acquisition of 100% of Lameplast Group, Italian and European leader in the preparation, filling and packaging of pharmaceutical products, medical devices and cosmetics.

The transaction was completed April 28, 2016. With sales of over 45 million euro in 2015, the Group operates through the two Italian companies, Lameplast SpA and COC Farmaceutici Srl, and the sales subsidiary LF of America in the United States.

Established in 1976 in Carpi, near Modena, Lameplast SpA manufactures single-dose containers and multi-dose strips, bottles and flacons of various size, droppers and other plastic packaging. The more than 30 press molding lines annually produce 350 million pieces, obtained with different technologies, for the biggest names in the cosmetics and pharmaceutical industries.

With 25 years of experience in the pharmaceutical sector, COC

Farmaceutici is in turn in a position to offer a complete production service on contract: from scientific research to product realization, up to the filling of the containers. Thanks to this vertical integration, Lameplast COC Group offers its customers - Italian and international companies in the pharmaceutical and health care, including Johnson & Johnson, Merck USA, Recordati, Chiesi Farmaceutici, Sooft and Molteni Farmaceutici - support at every stage of the production process.

The Aksia Capital IV operation involves the acquisition of full ownership package from the three founders, who will continue to lead Lameplast COC Group: Giovanni Ferrari (President and CEO), Antonio Fontana and Evro Fabbri (as directors).

«We are very proud of this operation that allows our companies to look to the future with important goals», commented Giovanni Ferrari.

The transaction was financed by a national banking syndicate led by MPS Capital Services and including BPER, Cariparma and GE Capital.